



Vincenza Ariano

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:
Il punto di vista dei pazienti e degli operatori



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza
da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Long Acting Injectable Buprenorfina (LAIB): il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Survey





Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

QUESTIONARIO RESPONSABILE SERD

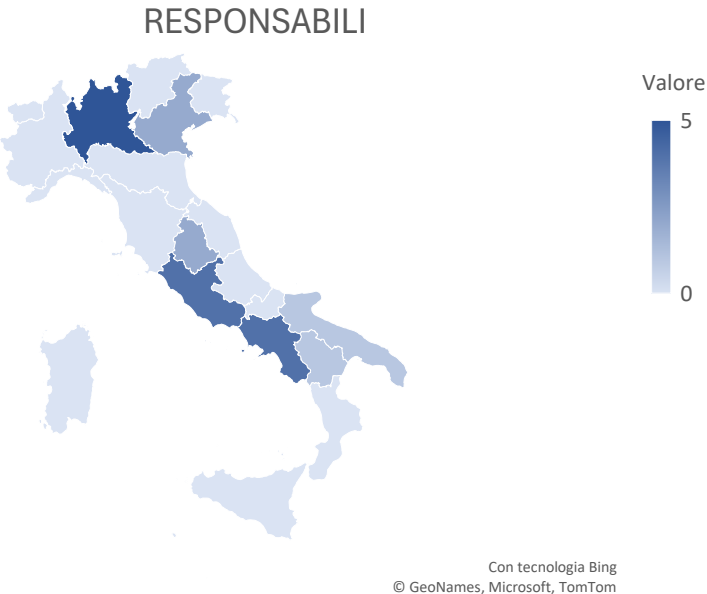
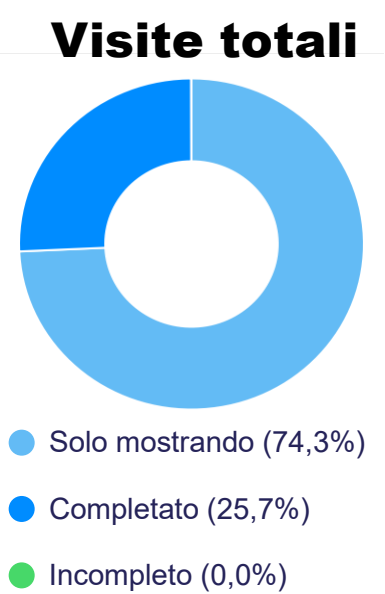
Lo stato dell’arte della terapia della dipendenza
da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

70	18	0	52	25,7%
Visite totali	Totale completato	Risposte incompiute	Solo mostrando	Tasso generale di completamento

7 REGIONI 14 ASL

17 Risposte	1 Non risposto	
-------------	----------------	--



Basilicata
Campania
Lazio
Lombardia
Puglia
Umbria
Veneto

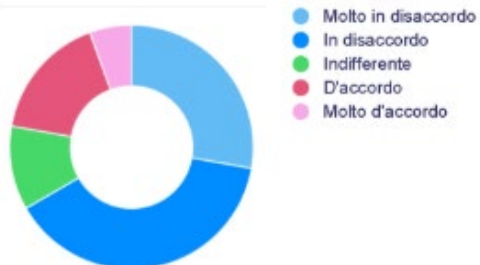
Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Per il 67% dei responsabili acquisire il farmaco da parte del servizio non è stato facile, soprattutto per blocco a carico della direzione delle Farmacie a causa del costo, problematiche interne ed altro.

3. Acquisire il farmaco da parte del Servizio è stato facile

18x Risposte 1x Non risposto Scelta singola



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	5	27,8%
In disaccordo	7	38,9%
Indifferente	2	11,1%
D'accordo	3	16,7%
Molto d'accordo	1	5,6%

7. Nel caso si fosse verificato, quale struttura aziendale ha bloccato l'acquisizione del farmaco?

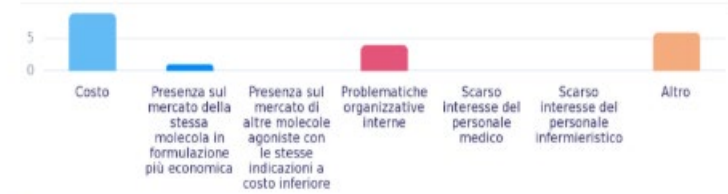
18x Risposte 1x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Direzione UOC Dipendenze	0	0,0%
Direzione DSMD	0	0,0%
Direzione Farmacia	10	55,6%
Direzione Socio Sanitaria	0	0,0%
Direzione Sanitaria	0	0,0%
Direzione Generale	1	5,6%
Altro	8	44,4%

9. Per quali motivi?

18x Risposte 1x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Costo	9	50,0%
Presenza sul mercato della stessa molecola in formulazione più economica	1	5,6%
Presenza sul mercato di altre molecole agoniste con le stesse indicazioni a costo inferiore	0	0,0%
Problematiche organizzative interne	4	22,2%
Scarso interesse del personale medico	0	0,0%
Scarso interesse del personale infermieristico	0	0,0%
Altro	6	33,3%

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

L'83% dei responsabili ha evidenziato che gli infermieri e l'équipe multidisciplinare ha accettato facilmente la nuova formulazione , invece la percezione dei responsabili è che il 16,7 % ha percepito una criticità nei medici

4. I medici del Servizio hanno accettato facilmente la nuova formulazione



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0,0%
In disaccordo	3	16,7%
Indifferente	0	0,0%
D'accordo	6	33,3%
Molto d'accordo	9	50,0%

5. Gli infermieri del Servizio hanno accettato facilmente la nuova formulazione



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0,0%
In disaccordo	0	0,0%
Indifferente	1	5,6%
D'accordo	7	38,9%
Molto d'accordo	10	55,6%

6. L'équipe multidisciplinare del Servizio ha accettato facilmente la nuova formulazione



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0,0%
In disaccordo	0	0,0%
Indifferente	2	11,1%
D'accordo	10	55,6%
Molto d'accordo	6	33,3%



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza
da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

La scelta del paziente è stata molto eterogenea

11. Criteri utilizzati per la selezione dei pazienti

18x Risposte

1x Non risposto

Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Preferenza del paziente	9	50,0%
Scarsa compliance	3	16,7%
Fase di disimpegno dal Servizio	2	11,1%
Rischio misuso/diversione	8	44,4%
Trattamento in CT	0	0,0%
Trattamento in carcere	7	38,9%
Giovane under 24	0	0,0%
Lavoratore con esigenze particolari	9	50,0%
Altro	3	16,7%



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza
da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

CONCLUSIONI

Questionario Responsabili Servizi

Acquisire il farmaco da parte del servizio non è stato facile, soprattutto per blocco a carico della direzione delle Farmacie a causa del costo, problematiche interne ed altro.

I responsabili hanno evidenziato che l'equipe multidisciplinare ha accettato facilmente la nuova formulazione

La scelta del paziente è stata molto eterogenea



Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

QUESTIONARIO MEDICI

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Visite al sondaggio

99

Visite totali

31

Totale completato

0

Risposte incomplete

68

Solo mostrando

31,3%

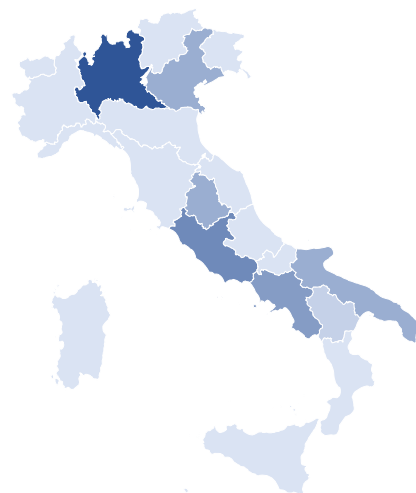
Tasso generale di completamento

Visite totali



● Solo mostrando (68,7%)
● Completato (31,3%)
● Incompleto (0,0%)

MEDICI



Valore



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

7 REGIONI 14 ASL

27 Risposte

4 Non risposto

Basilicata
Campania
Lazio
Lombardia
Puglia
Umbria
Veneto

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

I criteri utilizzati per la selezione dei pazienti sono eterogenei, sia medici che responsabili evidenziano la scelta sulla preferenza del paziente, minore rischio di misuse o diversione, trattamento in carcere, paziente lavoratore con esigenze particolari.

MEDICI

3. Quali sono i criteri che ha utilizzato per selezionare il paziente?

27x Risposte 4x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Preferenza/richiesta del paziente	15	55,6%
Scarsa compliance	5	18,5%
Fase di disimpegno dal Servizio	4	14,8%
Rischio misuse/diversione	8	29,6%
Trattamento in CT	1	3,7%
Trattamento in carcere	7	25,9%
Giovane under 24	1	3,7%
Lavoratore con esigenze particolari	16	59,3%
Altro	2	7,4%

RESPONSABILI

11. Criteri utilizzati per la selezione dei pazienti

18x Risposte 1x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Preferenza del paziente	9	50,0%
Scarsa compliance	3	16,7%
Fase di disimpegno dal Servizio	2	11,1%
Rischio misuse/diversione	8	44,4%
Trattamento in CT	0	0,0%
Trattamento in carcere	7	38,9%
Giovane under 24	0	0,0%
Lavoratore con esigenze particolari	9	50,0%
Altro	3	16,7%

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

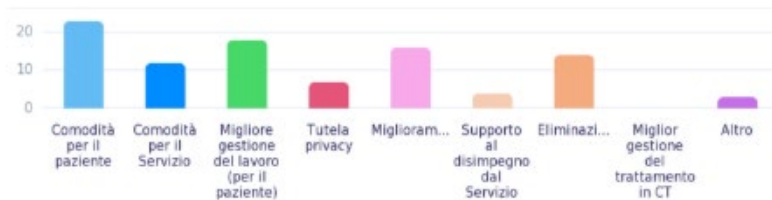
I vantaggi per i medici si ravvedono in una maggiore comodità per il servizio e gestione del lavoro per il paziente , migliore compliance, eliminazione di diversione o misuse. Gli svantaggi un minore ingaggio nel programma terapeutico (espresso come controlli tossicologici) , necessità in alcuni casi di dosaggi suppletivi. (dose?)

5. Qual è stato il vantaggio dello shift nella gestione del paziente?

27x Risposte

4x Non risposto

Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Comodità per il paziente	23	85,2%
Comodità per il Servizio	12	44,4%
Migliore gestione del lavoro (per il paziente)	18	66,7%
Tutela privacy	7	25,9%
Miglioramento compliance	16	59,3%
Supporto al disimpegno dal Servizio	4	14,8%
Eliminazione problemi di misuse/diversione	14	51,9%
Miglior gestione del trattamento in CT	0	0,0%
Altro	3	11,1%

7. Qual è stato lo svantaggio dello shift nella gestione del paziente?

27x Risposte

4x Non risposto

Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Minore ingaggio nel programma terapeutico	10	37,0%
Necessità di dosaggi suppletivi con cpr SL	7	25,9%
Peggioramento della relazione con gli operatori del Servizio	0	0,0%
Tempi di gestione (appuntamento con il paziente, tempo di somministrazione, tempo di valutazione) più lunghi	5	18,5%
Altro	8	29,6%

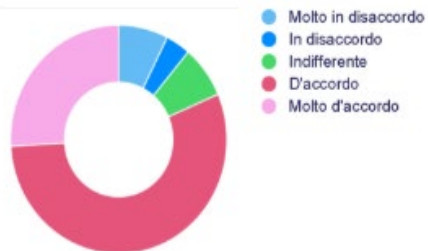
Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

L'81,5% dei medici riferiscono che motivare il paziente verso questa formulazione è stato facile, nel 100% la procedura di somministrazione è ritenuta facile ed il giudizio complessivo è positivo

9. Motivare il paziente verso questa formulazione è stato facile

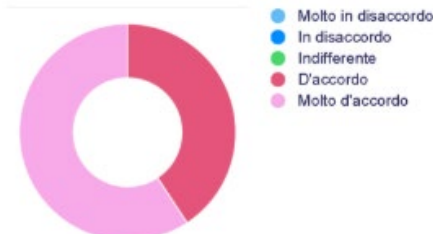
27x Risposte 4x Non risposto Scelta singola



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	2	7,4%
In disaccordo	1	3,7%
Indifferente	2	7,4%
D'accordo	15	55,6%
Molto d'accordo	7	25,9%

10. La procedura di somministrazione è facile

27x Risposte 4x Non risposto Scelta singola



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0,0%
In disaccordo	0	0,0%
Indifferente	0	0,0%
D'accordo	11	40,7%
Molto d'accordo	16	59,3%

11. Il mio giudizio complessivo è positivo

27x Risposte 4x Non risposto Scelta singola



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0,0%
In disaccordo	0	0,0%
Indifferente	0	0,0%
D'accordo	14	51,9%
Molto d'accordo	13	48,1%



MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza
da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

CONCLUSIONI

Questionario Medici dei Servizi

I criteri utilizzati per la selezione dei pazienti sono eterogenei

I vantaggi per i medici si ravvedono in una maggiore comodità per il servizio e migliore gestione del lavoro per il paziente , migliore compliance, eliminazione di diversione o misuse. Gli svantaggi un minore ingaggio nel programma terapeutico (espresso in altro come controlli tossicologici) , necessità in alcuni casi di dosaggi suppletivi

I medici riferiscono che motivare il paziente verso questa formulazione è stato facile , la procedura di somministrazione è facile ed il giudizio complessivo è positivo (100%)



Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

QUESTIONARIO INFERMIERI

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Visite al sondaggio

170

Visite totali

57

Totale completato

0

Risposte
incomplete

113

Solo mostrando

33,5%

Tasso generale di
completamento

Visite totali



- Solo mostrando (66,5%)
- Completato (33,5%)
- Incompleto (0,0%)

INFERMIERI



Valore

16

0

Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

7 REGIONI 15 ASL

55 Risposte

2 Non risposto

Basilicata
Campania
Lazio
Lombardia
Puglia
Umbria
Veneto

Lo stato dell’arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Dal punto di vista dell’infermiere lo stoccaggio delle confezioni è agevole (95,9%) e la somministrazione è facile

3. Lo stoccaggio delle confezioni è agevole

49x Risposte 2x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	2	4,1%
In disaccordo	0	0,0%
Indifferente	5	10,2%
D'accordo	23	46,9%
Molto d'accordo	19	38,8%

4. La procedura di somministrazione è facile

55x Risposte 2x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	1	1,8%
In disaccordo	1	1,8%
Indifferente	6	10,9%
D'accordo	17	30,9%
Molto d'accordo	30	54,5%

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Il giudizio del paziente è riferito come positivo (83,6%) e la relazione con il paziente è riferita migliorata (63,7)

Il 29,1% degli infermieri ritiene indifferente la nuova formulazione sulla relazione con il paziente dato confermato dalle risposte dei pazienti

5. Il giudizio del paziente è positivo

55x Risposte 2x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0,0%
In disaccordo	4	7,3%
Indifferente	5	9,1%
D'accordo	39	70,9%
Molto d'accordo	7	12,7%

6. La relazione con il paziente è migliorata

55x Risposte 2x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0,0%
In disaccordo	4	7,3%
Indifferente	16	29,1%
D'accordo	25	45,5%
Molto d'accordo	10	18,2%



Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Gli infermieri riferiscono di preferire nella gestione la buprenorfina long acting ad altre formulazioni, non evidenziano differenze tra compresse e film

7. Questa formulazione è migliore delle compresse

55x Risposte 2x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0,0%
In disaccordo	1	1,8%
Indifferente	6	10,9%
D'accordo	18	32,7%
Molto d'accordo	30	54,5%

8. Questa formulazione è migliore del Film

55x Risposte 2x Non risposto Scelta multipla



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0,0%
In disaccordo	1	1,8%
Indifferente	6	10,9%
D'accordo	19	34,5%
Molto d'accordo	29	52,7%



XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE
Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD
FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza
da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

CONCLUSIONI

Questionario Infermieri dei Servizi

Dal punto di vista dell'infermiere lo stoccaggio delle confezioni è agevole e la somministrazione è facile

Il giudizio del paziente è riferito positivo e la relazione con il paziente è riferita migliorata .

Gli infermieri riferiscono di preferire nella gestione buprenorfina long acting ad altre formulazioni non evidenziano differenze tra compresse e film



Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

QUESTIONARIO PAZIENTI

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

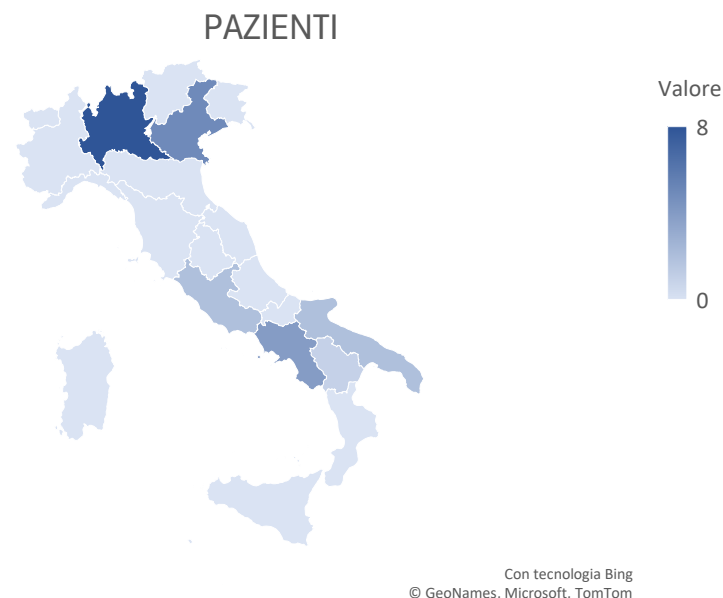
Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

119	25	94
Visite totali	Totale completato	Solo mostrando

6 REGIONI 12 ASL

25 Risposte	0 Non risposto	
-------------	----------------	--

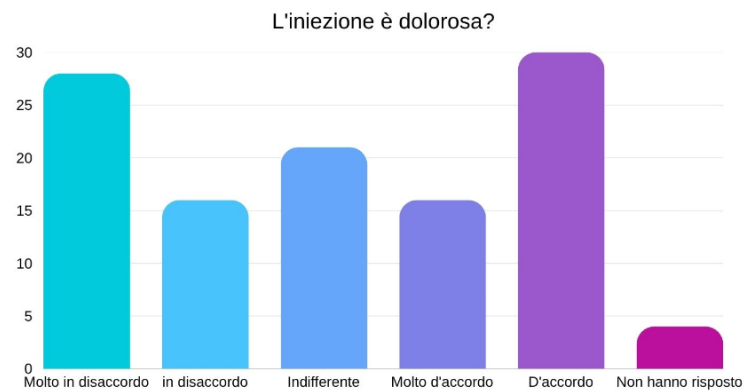
Basilicata
Campania
Lazio
Lombardia
Puglia
Veneto



Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Il 38% dei pazienti non ritiene la procedura dolorosa il 18% la ritiene indifferente (40% dolorosa), 82% ritiene la procedura di somministrazione veloce



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	28	24%
in disaccordo	16	14%
Indifferente	21	18%
Molto d'accordo	16	14%
D'accordo	30	26%
Non hanno risposto	4	3%



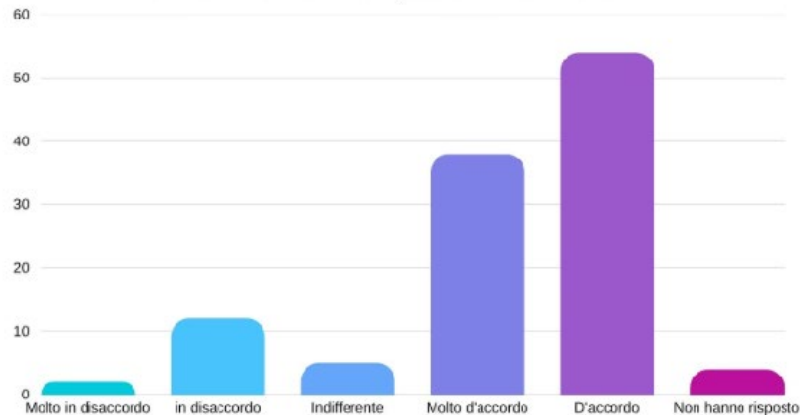
RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	6	5%
in disaccordo	3	3%
Indifferente	8	7%
Molto d'accordo	53	46%
D'accordo	41	36%
Non hanno risposto	4	3%

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

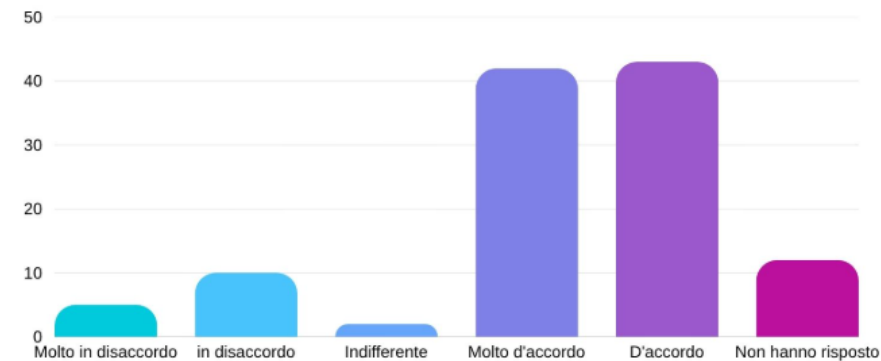
L'80% dei pazienti ritiene il farmaco adeguato anche a breve termine, 12% che evidenzia criticità a breve termine. Il 74% ritiene che l'effetto dura quanto previsto dalla formulazione

L'effetto del farmaco è adeguato anche a breve termine?



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	2	2%
in disaccordo	12	10%
Indifferente	5	4%
Molto d'accordo	38	33%
D'accordo	54	47%
Non hanno risposto	4	3%

L'effetto dura come previsto dalla formulazione (settimana/mese)?



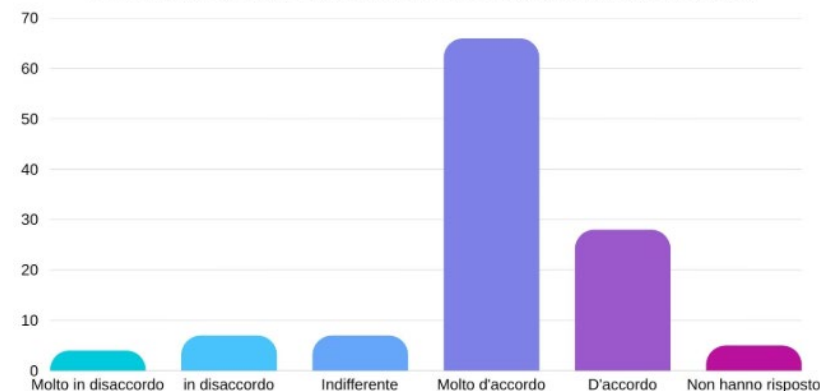
RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	5	4%
in disaccordo	10	9%
Indifferente	2	2%
Molto d'accordo	42	37%
D'accordo	43	37%
Non hanno risposto	12	10%

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

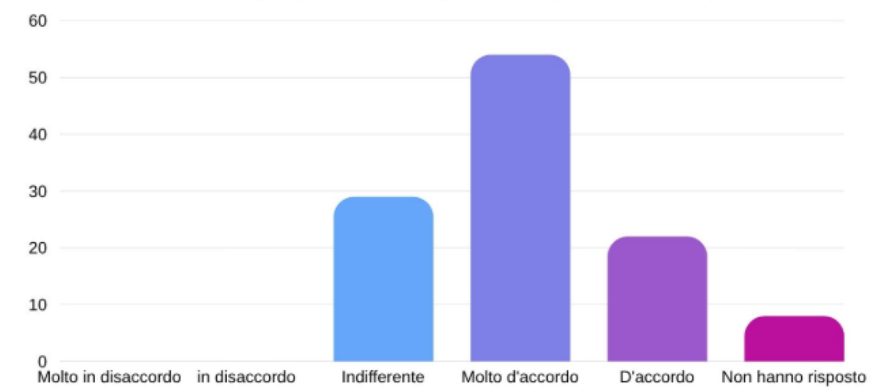
L'81% ritiene l'esperienza migliore rispetto alle compresse o film, il 66% evidenzia una migliore relazione con gli operatori (il 25% riferisce che la formulazione è indifferente rispetto alla relazione con gli operatori)

L'esperienza complessiva rispetto alle compresse/film è migliore?



RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	4	3%
in disaccordo	7	6%
Indifferente	7	6%
Molto d'accordo	66	57%
D'accordo	28	24%
Non hanno risposto	5	4%

La relazione con gli operatori è migliorata rispetto alle compresse/film?

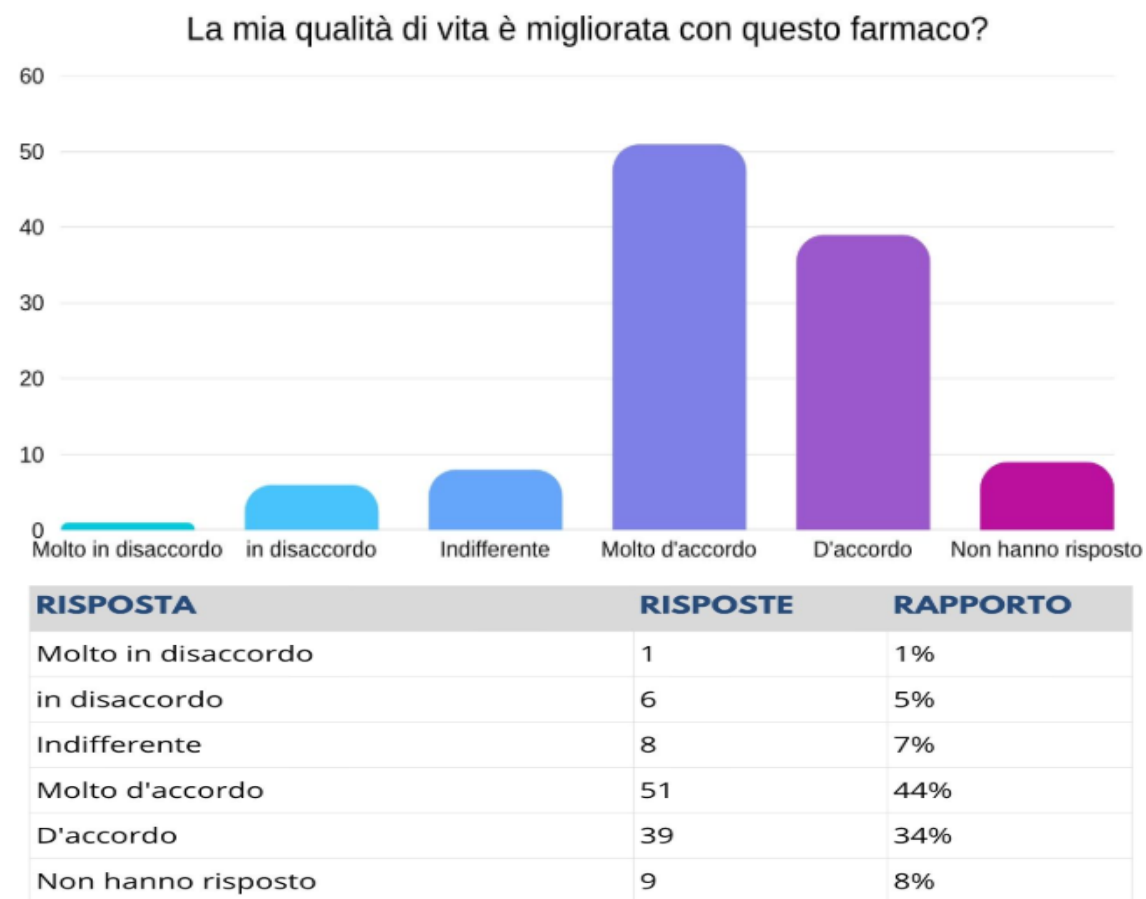


RISPOSTA	RISPOSTE	RAPPORTO
Molto in disaccordo	0	0%
in disaccordo	0	0%
Indifferente	29	25%
Molto d'accordo	54	47%
D'accordo	22	19%
Non hanno risposto	8	7%

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Il 78% riferisce un miglioramento sulla qualità della vita (6% in disaccordo percentuale bassa)





MILANO
29-30-31
ottobre
2025

XIV CONGRESSO NAZIONALE

PREVENZIONE E CURA DELLE DIPENDENZE

Traguardi raggiunti e nuove prospettive
di intervento e di ricerca

Centro Congressi QUARK Hotel Milano

FeDerSerD

FEDERAZIONE ITALIANA DEGLI OPERATORI
DEI DIPARTIMENTI E DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza
da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

CONCLUSIONI

Questionario Pazienti

Il 38% dei paziente non ritiene la procedura dolorosa, 82% ritiene la procedura di somministrazione veloce

I pazienti ritengono il farmaco adeguato anche a breve termine e che l'effetto dura quanto previsto dalla formulazione

I pazienti ritengono l'esperienza migliore rispetto alle compresse o film, ed evidenziano una migliore relazione con gli operatori

La maggior parte dei pazienti riferisce un miglioramento sulla qualità della vita

Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza
da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Vantaggi

- I medici ravvedono nell'uso di LAIB una maggiore comodità per il servizio e gestione del paziente
- Agevole la motivazione del paziente e la procedura di somministrazione lo stoccaggio delle confezioni e la somministrazione
- Il paziente ritiene che il farmaco sia adeguato anche a breve termine e che l'effetto dura quanto previsto dalla formulazione
- Il paziente ritiene l'esperienza migliore rispetto alle compresse o film, evidenza una migliore relazione con gli operatori
- Il paziente riferisce un miglioramento sulla qualità della vita

....Da migliorare

- Acquisizione del farmaco da parte del servizio (direzione farmacie/ ASL)
- I criteri di scelta del paziente sono stati molto eterogenei
- Un minore ingaggio nel programma terapeutico (espresso come controlli tossicologici) , necessità in alcuni casi di dosaggi suppletivi (dose iniziale?)
- 40% dei pz ritiene la somministrazione dolorosa



Lo stato dell'arte della terapia della dipendenza
da oppiacei:

Il punto di vista dei pazienti e degli operatori

Grazie per l'attenzione